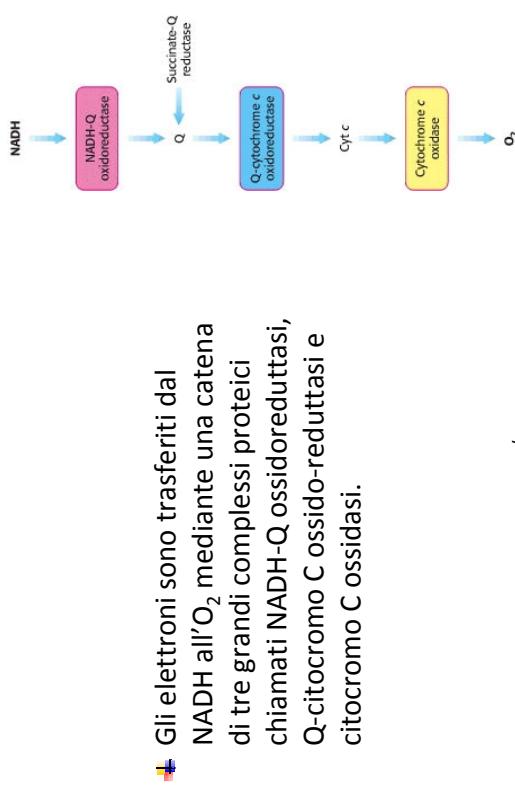
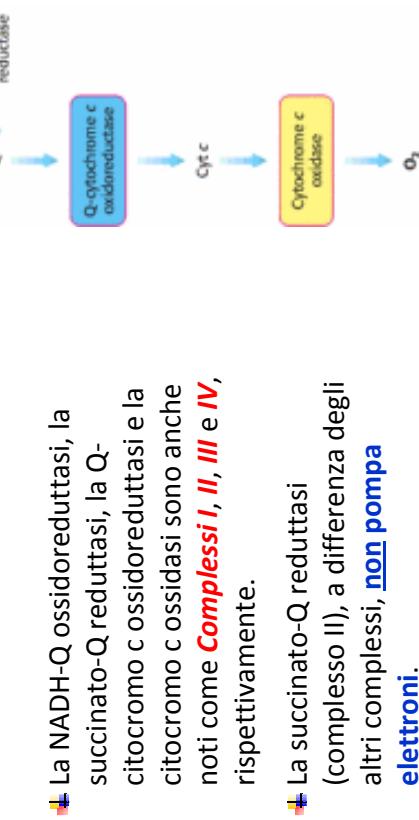


**La catena respiratoria consiste di quattro complessi:
tre pompe protoniche e un collegamento fisico
con il ciclo dell'acido citrico (1)**



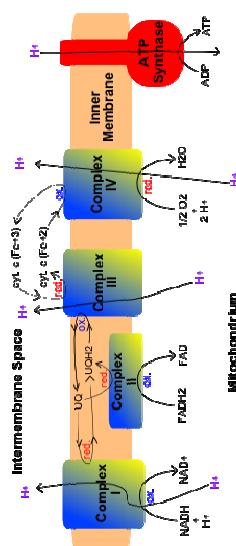
<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/books/NBK22505/>

**La catena respiratoria consiste
di quattro complessi:
tre pompe protoniche e un
collegamento fisico
con il ciclo dell'acido citrico (3)**



<http://www.personalkent.edu/~cearley/PChem/krebs/etc.png>

CATENA DI TRASPORTO DEGLI ELETTRONI



2° Parte, Mitochondri

Cytosol

**La catena respiratoria consiste di quattro complessi:
tre pompe protoniche e un collegamento fisico
con il ciclo dell'acido citrico (2)**

L'**ubichinone** è un chinone idrofobico che diffonde rapidamente all'interno della membrana mitocondriale interna. L'ubichinone trasporta gli elettroni dal $FADH_2$, generati dalla succinato deidrogenasi nel ciclo dell'acido citrico, alla Q-citocromo C Ossido-reduttasi, generata mediante la succinato Q-reduttasi.

Il **citocromo C**, una piccola proteina solubile nei lipidi, fa da navetta per gli elettroni dalla Q-citocromo C Ossido-reduttasi alla citocromo C Ossidasi, la componente finale della catena e quella che catalizza la riduzione dell' O_2 ad H_2O .

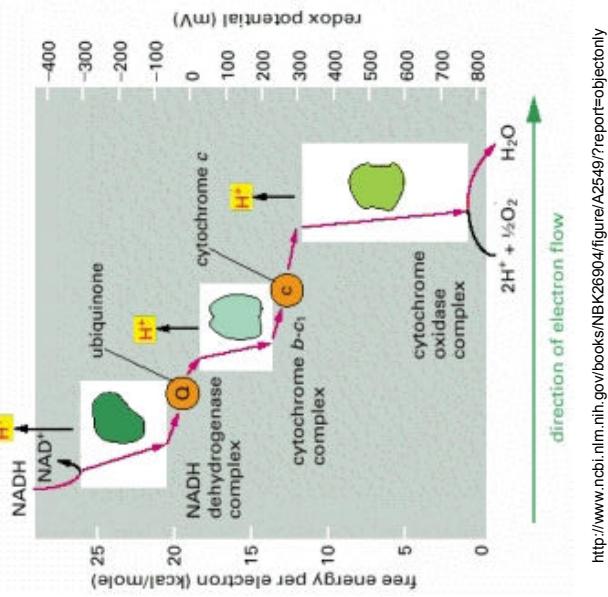


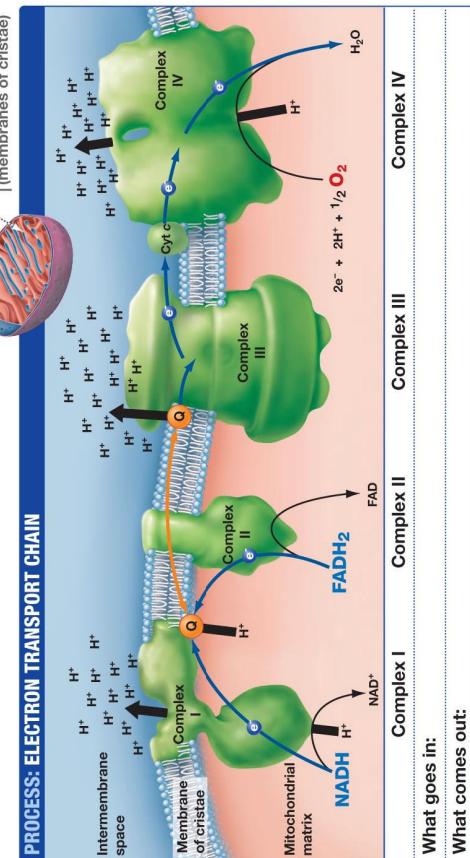
TABELLA 10.2 Potenziali standard di riduzione delle coppie redox di importanza biologica*			
Coppia redox (forma ossidata → forma ridotta)	N. di elettroni	E° (V)	
Acetato → piruvato	2	-0.70	
Succinato → α-chetoglutarato	2	-0.67	
Acetato → acetaleide	2	-0.60	
3-tosfoligicerato → gliceraleide-3-P	2	-0.55	
α-chetoglutarato → isocitato	2	-0.38	
$\text{NAD}^+ \rightarrow \text{NADH}$	2	-0.32	
FMN → FMNH ₂	2	-0.30	
1,3-bisfoglicerato → gliceraleide-3-P	2	-0.29	
Acetaldeide → etanolo	2	-0.20	
Priruvato → lattato	2	-0.19	
FAD → FADH ₂	2	-0.18	
Ossalacetato → malato	2	-0.17	
Fumarato → succinato	2	-0.03	
$2\text{H}^+ \rightarrow \text{H}_2$	2	0.00**	
CoQ → CoQH ₂	2	+0.04	
Citocromo b (Fe_3^+ → Fe_2^+)	1	+0.07	
Citocromo c (Fe_3^+ → Fe_2^+)	1	+0.25	
Citocromo a (Fe_3^+ → Fe_2^+)	1	+0.29	
Citocromo a ₃ (Fe_3^+ → Fe_2^+)	1	+0.55	
$\text{Fe}_3^+ \rightarrow \text{Fe}_2^+$ (ferro inorganico)	1	+0.77	
$\frac{1}{2}\text{O}_2 \rightarrow \text{H}_2\text{O}$	2	+0.816	

Mentre gli elettroni si muovono lungo la catena respiratoria, l'energia viene immagazzinata sotto forma di gradiente protonico attraverso la membrana interna (1)

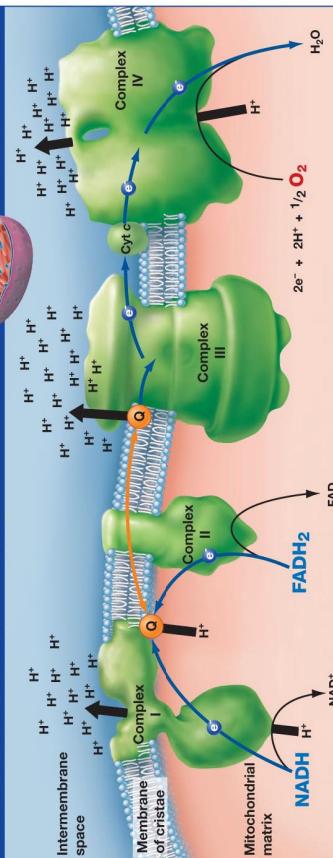
La **fosforilazione ossidativa** è possibile dato che i trasportatori di elettroni sono strettamente associati alle molecole proteiche. Le proteine guidano gli elettroni lungo la catena respiratoria in modo che essi si muovano in sequenza da un complesso enzimatico al successivo.

Il trasferimento degli elettroni è accoppiato:

- alla captazione e rilascio orientati di H^+
- a modificazioni allosteriche nelle pompe protoniche coinvolte nella conversione di energia.
- Il risultato complessivo finale è il pompaggio di H^+ attraverso la **membrana interna** – dalla matrice allo spazio intermembrane – pilotato dal flusso energeticamente favorevole di elettroni.



PROCESS: ELECTRON TRANSPORT CHAIN



What goes in:
What comes out:

Mentre gli elettroni si muovono lungo la catena respiratoria, l'energia viene immagazzinata sotto forma di gradiente protonico attraverso la membrana interna (2)

Il movimento dell' H^+ ha due conseguenze principali:

■ Genera un **gradiente di pH** attraverso la membrana interna, con pH maggiore nella matrice rispetto allo spazio intermembrana (e al citosol, dato che la membrana esterna è permeabile).

■ Genera un **gradiente di voltaggio** (potenziale di membrana) attraverso la membrana interna, in cui l'interno è negativo e l'esterno positivo (come risultato del flusso netto di ioni positivi).

Mentre gli elettroni si muovono lungo la catena respiratoria, l'energia viene immagazzinata sotto forma di gradiente protonico attraverso la membrana interna (3)

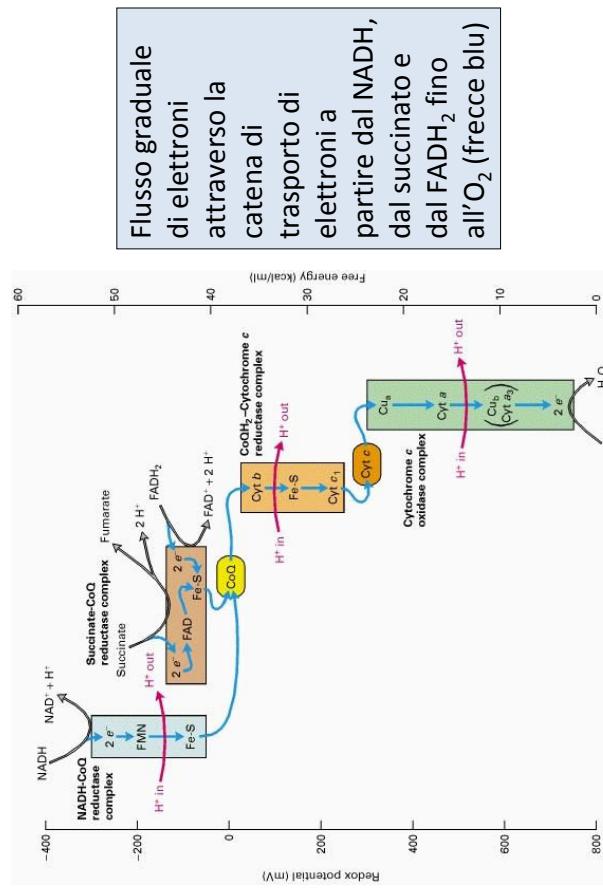
■ Il gradiente di pH (ΔpH) pilota il ritorno degli H^+ verso la matrice, così rinforzando l'effetto del potenziale di membrana (ΔV), che agisce per attrarre qualsiasi ione positivo verso la matrice e quindi per spingere gli ioni negativi fuori.

■ Complessivamente, il ΔpH e il ΔV costituiscono un **gradiente elettrochimico protonico**.

■ Il gradiente elettrochimico protonico esercita una **forza proton-motrice** (misurata in millivolt, mV).

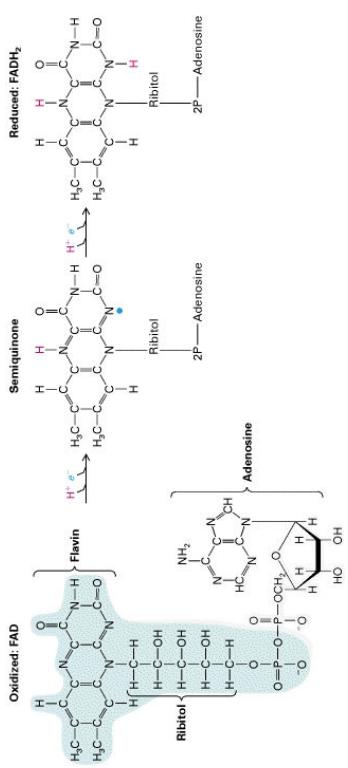
Tipi di trasportatori di elettroni nella catena respiratoria

1. Flavoproteine
 2. Proteine Ferro-Zolfo
 3. Citocromi
 4. Citocromi contenenti Rame
 5. Chinone: Coenzima Q
- All'**eccezione** del **coenzima Q**, tutti i trasportatori sono **proteine con speciali gruppi prostetici capaci di venire reversibilmente ridotti e ossidati**.



Flavoproteine - 1

- Utilizzano o flavin adenina dinucleotide (**FAD**) o flavin mononucleotide (**FMN**) come gruppo prostetico.
- Trasferiscono sia elettroni che protoni quando vengono reversibilmente ossidate o ridotte.



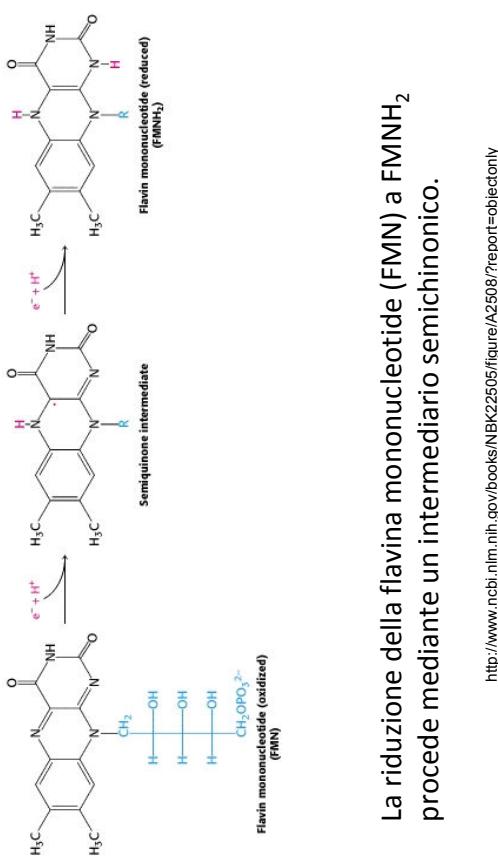
Proteine Ferro – Zolfo (non-eme ferro proteine)

- Contengono **centri Ferro-Zolfo: atomi di ferro e di zolfo complessati con gruppi di cisteina** della proteina.
- I reali trasportatori di elettronni sono gli atomi di Ferro che si alternano tra lo stato ossidato (Fe^{3+}) e lo stato ridotto (Fe^{2+}) durante il trasporto degli elettronni, che coinvolge un solo elettrone alla volta e nessun protone.

- Sono gruppi prostetici contenenti Ferro, ma **non** legato al gruppo eme.
- Gli atomi di Ferro sono legati sia ad atomi di zolfo (S) inorganico che ad atomi di S di residui di cisteina di una proteina.
- Alcuni atomi di Fe nel centro portano una carica +2, altri hanno una carica +3.
- Tuttavia, la carica netta di ogni atomo di Fe è in realtà tra +2 e +3 dato che gli elettroni delle loro orbitali più esterne insieme agli elettroni extra consegnati nella catena di trasporto di elettroni sono dispersi fra gli atomi di Fe e si muovono rapidamente da un atomo all'altro.

Flavoproteine - 2

Seminario



La riduzione della flavina mononucleotide (FMN) a FMNH₂ procede mediante un intermedio un semichinonico.

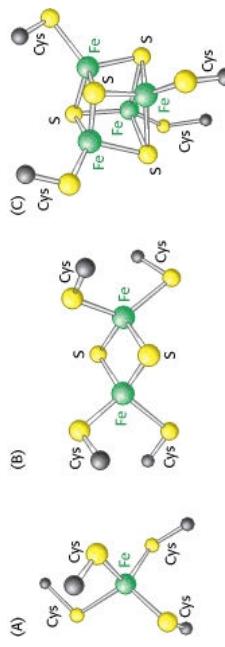
<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/books/NBK22505/figure/A2508/?report=objectonly>

Centri Ferro - Zolfo

Seminario

Seminario

- I **centri Fe-S** nelle proteine ferro-zolfo (dette anche proteine a ferro non-eme) giocano un ruolo chiave in una gran diversità di reazioni biologiche di riduzione.



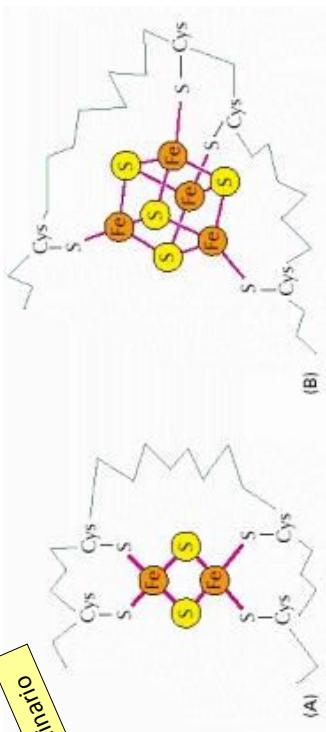
Strutture di due tipi di centri Ferro-Zolfo (Fe-S)

- (A) Un centro di tipo 2Fe2S.
- (B) Centro di tipo 4Fe4S.

Nonostante contengano moleplici atomi di Ferro, ogni centro Fe-S può trasportare soltanto un elettrone alla volta. Ci sono più di sette diversi centri Fe-S nella catena respiratoria..

<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/books/NBK26904/figure/A2536/?report=objectonly>

Seminario

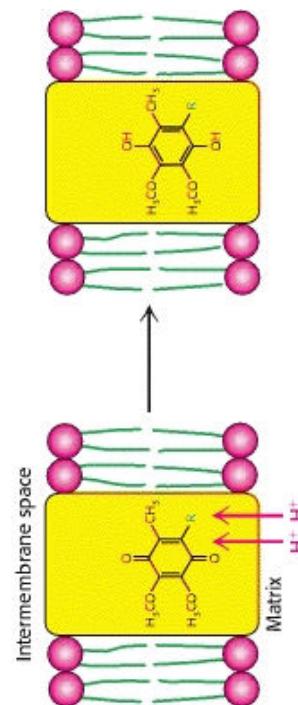


- La NADH-Q ossidoreduttasi contiene clusters di tipo 2Fe-2S e di tipo 4Fe-4S.
- Gli atomi di ferro di questi complessi passano ciclicamente fra stati Fe^{2+} (ridotto) o Fe^{3+} (ossidato).
- Al contrario dei chinoni e delle flavine, i centri Fe-S di solito subiscono ossidazione-riduzione senza rilasciare o legare protoni.

Citocromi

Seminario

- Anche i citocromi contengono Ferro, ma come parte di un gruppo prostetico porfirinico – EME.
- Esistono almeno cinque tipi diversi di citocromi nella catena di trasporto di elettroni: **b**, **c**, **c₁**, **a**, **a₃**.
- E' l'atomo di ferro che funge da trasportatore di elettroni: trasportatore di un singolo elettrone, non di un protone.
- Citocromi **b**, **c₁**, **a** e **a₃**: **proteine integrali** di membrana.
- Citocromo **c**:
 - proteina periferica di membrana, associata alla superficie esterna della membrana mitocondriale interna.
 - Non fa parte di un grande complesso proteico ma può diffondere rapidamente nel piano della membrana: proprietà fondamentale per il trasporto di elettroni tra i complessi proteici.

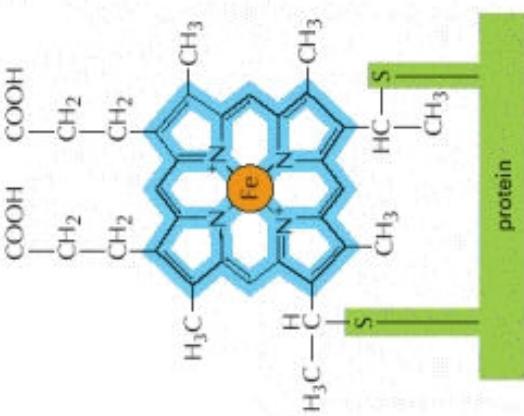


Seminario

Seminario Eme e citocromi (1)

- Diversi tipi di **eme**, un gruppo prostetico contenente **ferro** simile a quello che si trova nell'emoglobina e mioglobina, **sono strettamente legati** (covalentemente o non covalentemente) **ad un insieme di proteine mitocondriali chiamate citocromi**.
- Ogni citocromo è designato con una lettera: a, b, c o c1.
- Il flusso di elettroni lungo i citocromi si svolge per ossidazione e riduzione dell'atomo di ferro nel centro della molecola di eme:
 $\text{Fe}^{3+} + \text{e}_- \leftrightarrow \text{Fe}^{2+}$

Lodish et al., 7° ed.



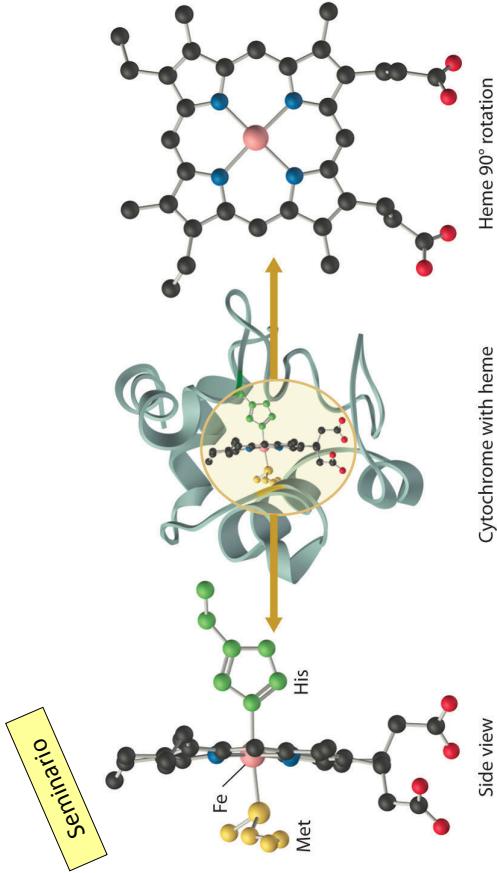
<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/books/NBK26904/figure/A2535/>

Seminario Eme e citocromi (2)

- Poiché l'anello eme dei citocromi consiste in atomi legati alternativamente da legami doppi e singoli, possono esistere un gran numero di **forme di risonanza ibride**. Ciò permette all'elettrone extra consegnato al citocromo di venire delocalizzato fra gli atomi di carbono e di azoto del gruppo eme nonché sull'ione Ferro.

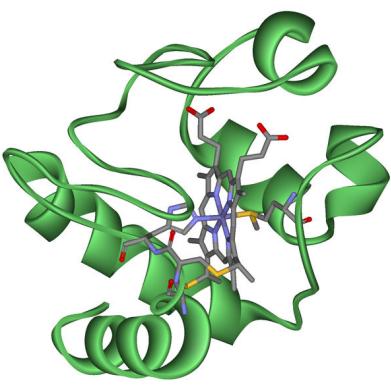
- I diversi **citocromi** hanno **gruppi eme e atomi vicini (legami assiali)** leggermente diversi, il che crea ambienti diversi per l'ione Fe. Perciò **ogni citocromo ha un un potenziale di riduzione diverso**.

Lodish et al., 7° ed.



http://chemwiki.ucdavis.edu/inorganic_Chemistry/Descriptive_Chemistry/Metals_in_Biology/Block_Elements/23.6:_Transition_Metals_in_Biology

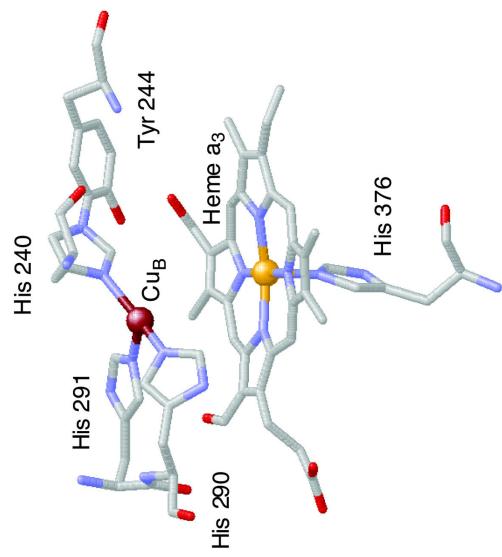
Struttura del Citocromo c di cuore di cavallo



I citocromi sono **emoproteine legate a membrane** che contengono gruppi eme e sono coinvolte nel trasporto di elettroni

<http://en.wikipedia.org/wiki/Cytochrome>

Structure of the fully reduced (FeII...CuII) bovine cytochrome c oxidase structure, Cu...Fe = 5.1 Å.



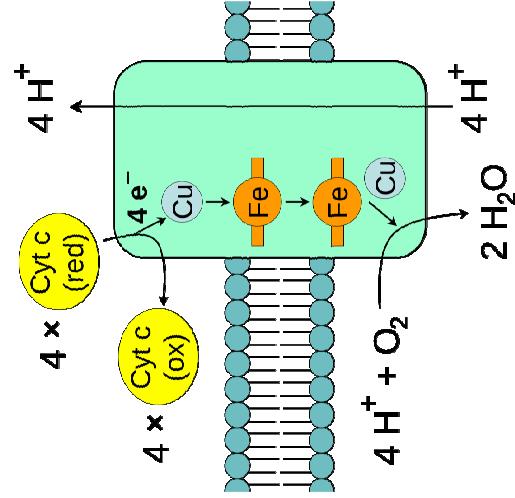
Citocromi contenenti Rame

Seminario

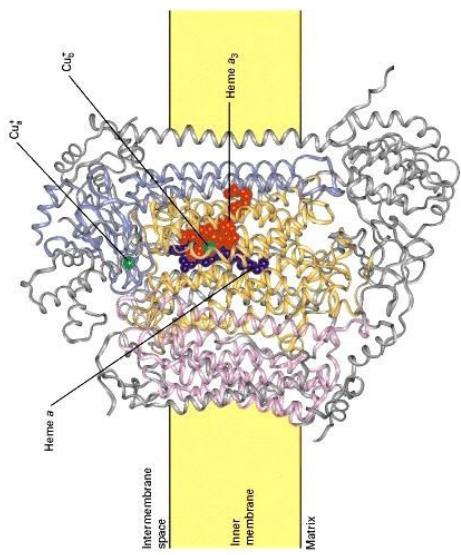
Oltre agli atomi di Ferro, i citocromi a e a₃ contengono anche un singolo atomo di Rame legato al gruppo eme del citocromo, dove si associa a un atomo di Ferro formando un **centro bimetallico Ferro-Rame (Fe/Cu)**.

Anche gli ioni Rame possono passare reversibilmente dalla **forma ossidata** (Cu²⁺) a quella **riddotta** (Cu¹⁺), accettando o donando singoli elettroni.

Il centro Fe/Cu svolge un ruolo fondamentale nel tenere una molecola di O₂ legata al complesso della citocromo ossidasi finché essa non ha prelevato i quattro elettroni necessari : a questo punto gli atomi di ossigeno sono rilasciati sotto forma di due molecole di acqua.



Seminario Struttura molecolare della zona interna del complesso della citocromo ossidasi nella membrana mitocondriale interna



<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/books/NBK21528/figure/A4394/>

Seminario Coenzima Q (ubichinone) - 1

- Unico componente non proteico della catena di trasporto degli elettronni.
- Non fa parte di alcun complesso respiratorio
- La **riduzione si svolge in due tappe successive** a singolo elettrone, dalla forma chetonica (CoQ), passando attraverso la forma semichinonica (CoQH), a quella diidrochinonica (CoQH₂).
- Sia CoQ che CoQH₂ sono solubili nei fosfolipidi e diffondono liberamente nel centro idrofobico della membrana mitocondriale o della membrana plasmatica dei batteri,
- Più abbondante trasportatore di elettroni della catena di trasporto.
- Serve come punti di raccolta di elettroni provenienti dai gruppi prostetici ridotti delle deidrogenasi di membrana FMN- o FAD-dipendenti.

Seminario Coenzima Q (ubichinone) - 2

- Il CoQ quando viene ridotto accetta non solo elettroni ma anche protoni quando viene ridotto, rilasciandoli quando viene ossidato.
- Ruolo fondamentale nel pompage di protoni attraverso la membrana mitocondriale interna
- Ognivolta che il CoQ accetta viene ridotto a CoQH₂ accetta sempre protoni da un lato della membrana e poi diffonde verso la superficie esterna dove viene ossidato a CoQ, espellendo i protoni dall'altra parte della membrana .

Seminario

Chinoni -1

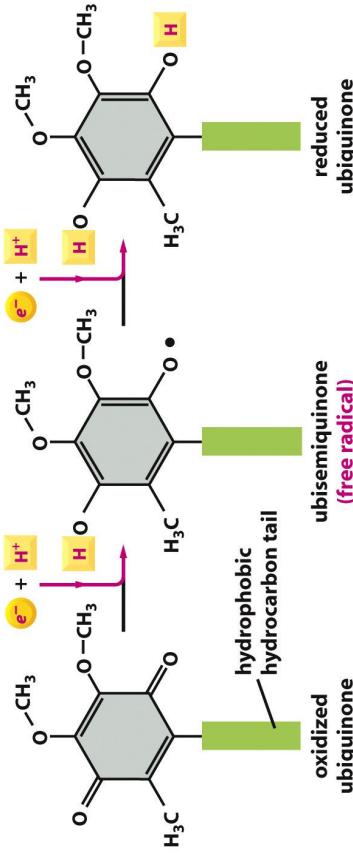


Figure 14-24 Molecular Biology of the Cell 5/e (© Garland Science 2008)

Seminario

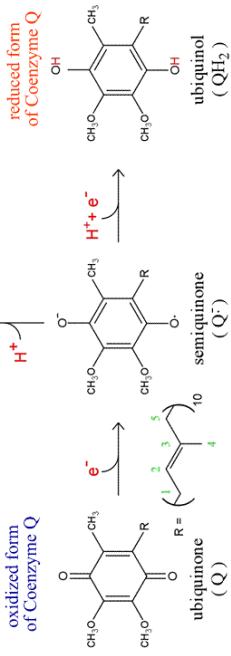
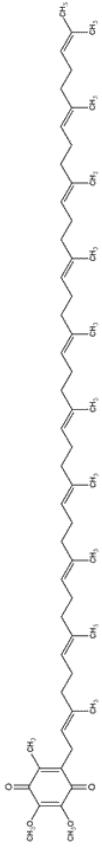
Chinoni – didascalia figura precedente -2

■ Ciascuno dei trasportatori di elettroni della catena respiratoria cattura un H^+ dall'ambiente acquoso per ogni elettrone che accetta, e può trasportare sia uno che due elettroni come parte di un atomo di idrogeno (giallo).

■ Quando a sua volta dona i suoi elettroni al trasportatore seguente, questi protoni vengono rilasciati.

■ Nei mitocondri il chinone è l'ubichinone (coenzima Q); la sua lunga coda idrofobica, che confina l'ubichinone nella membrana, consiste in 6-10 unità isopreniliche con 5 atomi di carbonio, a seconda dell'organismo.

■ Il trasportatore di elettroni corrispondente nelle piante è il plastoquinone, che è quasi identico.



<http://guweb2.gonzaga.edu/faculty/cronk/biochem/u-index.cfm?definition=ubiquinone>

Il diidroubichinone è il punto di ingresso degli elettroni del $FADH_2$ delle flavoproteine

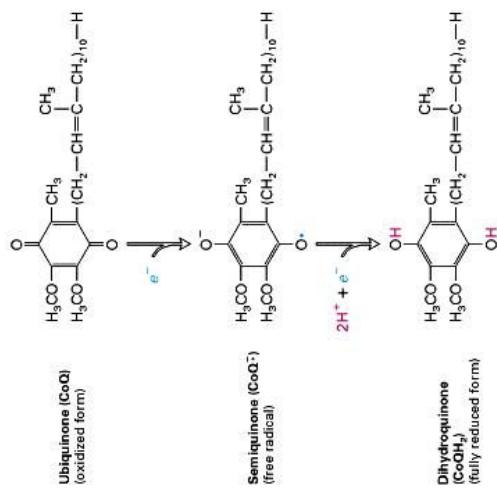
Seminaro

■ L'enzima del ciclo dell'acido citrico **succinato deidrogenasi**, che genera **$FADH_2$** , con l'ossidazione del succinato in fumarato, fa parte del complesso succinato-Q reduuttasi (**complesso II**) una proteina integrale della membrana mitocondriale interna.

■ Il **$FADH_2$ non lascia il complesso [gruppo prostetico]**; invece gli elettroni sono trasferiti a centri Fe-S e successivamente al Q per dare entrata nella catena di trasporto degli elettroni.

■ Il complesso succinato-Q reduuttasi, e altri enzimi che trasferiscono gli elettroni del $FADH_2$ a Q, al contrario della NADH-Q ossidorettasi, non trasportano protoni.

■ Perciò, si forma meno ATP dall'ossidazione del $FADH_2$ che non del **NADH**.



Struttura del **coenzima Q (CoQ)** o **ubichinone**, illustrante la sua capacità di trasportare due protoni e due elettroni.

Gli elettroni ad elevato potenziale del NADH entrano nella catena respiratoria a livello della NADH-Q ossidoreduttasi

- Gli elettroni del NADH entrano nella catena a livello della NADH-Q ossidoreduttasi (NADH deidrogenasi), un enorme enzima /pompa protonica con almeno 34 catene polipeptidiche.
- La reazione catalizzata da questo enzima sembra essere:



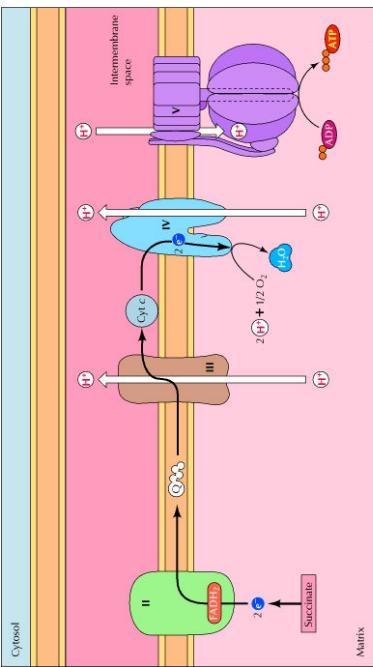
Il passo iniziale è il legame di NADH e il trasferimento dei suoi due elettroni ad elevata energia al gruppo prostetico FMN (flavina mononucleotide) di questo complesso per dare la forma ridotta FMNH_2 .

■ Come i chinoni, anche il FMN può accettare un elettrone invece che due per formare un radicale semichinonico.

■ L'accettore di elettroni del FMN, l'anello isoalloxazinico, è identico a quello del FAD.

■ Gli elettroni vengono allora trasferiti dall' FMNH_2 ad una serie di centri Fe-S, il secondo tipo di gruppi prostetici della NADH-Q ossidoreduttasi.

Seminario



Trasporto di elettroni dal FADH_2

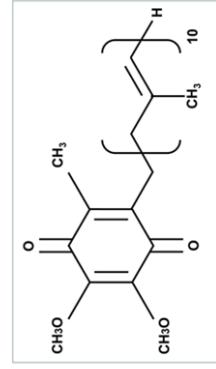
Gli elettroni del succinato entrano nella catena di trasporto degli elettroni mediante il FADH_2 nel complesso II. Questi sono in seguito trasferiti dal coenzima Q e trasportati attraverso il resto della catena di trasporto degli elettroni. Il trasferimento di elettroni dal FADH_2 al coenzima Q non è associato ad un significativo calo di energia libera, e perciò non vengono pompati protoni attraverso la membrana nel complesso II.

<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/books/NBK9885/figure/A1645/?report=objectonly>

La catena respiratoria consiste di quattro complessi: tre pompe protoniche e un collegamento fisico con il ciclo dell'acido citrico (1)

■ Il fluire degli elettroni attraverso questi complessi transmembrana porta al trasporto di protoni attraverso la membrana mitocondriale interna.

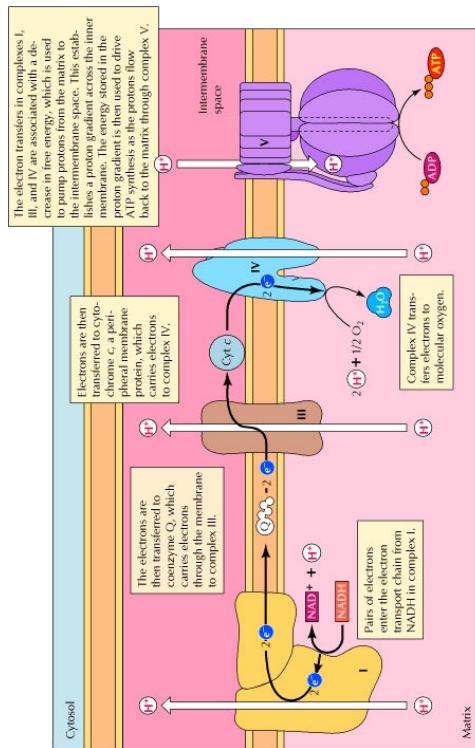
■ Gli elettroni sono portati dalla NADH-Q Ossidoreduttasi alla Q-citocromo C ossidoreduttasi, il secondo complesso della catena, dalla forma ridotta del coenzima Q (Q), noto anche come **ubichinone** perché è un chinone ubiquitario nei sistemi biologici.



<http://www.columbiabitodiagnostics.org/tests/coenzymq10.html>

<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/books/NBK9885/figure/A1644/?report=objectonly>

Trasporto di elettroni dal NADH



Structure of CoQ10

<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/books/NBK22505/>

Seminario La catena respiratoria consiste di quattro complessi: tre pompe protoniche e un collegamento fisico con il ciclo dell'acido citrico (2)

- L'**ubichinone** è un chinone **idrofobico** che diffonde rapidamente all'interno della membrana mitocondriale interna.
- L'ubichinone trasporta gli elettroni dal FADH_2 , generati dalla succinato deidrogenasi nel ciclo dell'acido citrico, alla Q-citocromo C ossidoreduttasi, generata mediante la succinato Q-reduttasi.
- Il **citocromo C**, una piccola molecola solubile, fa da navetta per gli elettroni dalla Q-citocromo C ossidoreduattasi alla citocromo Cossidasi, la componente finale della catena e quella che catalizza la riduzione dell' O_2 ad H_2O .

Seminario Gli elettroni fluiscano dall'ubichinolo al citocromo C tramite la Q-citocromo C ossidoreduattasi

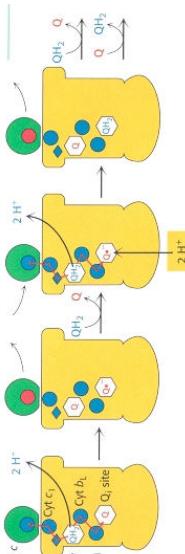
- La seconda delle tre pompe protoniche della catena respiratoria è la Q-citocromo C ossidoreduattasi (**Complesso III o citocromo ossidasi**).
- Un **citocromo** è una **proteina che contiene un gruppo prostetico eme e che trasferisce elettroni**.
- Il ferro del gruppo prostetico alterna fra uno stadio ridotto ferroso (Fe^{2+}) e uno stato ossidato ferrico (Fe^{3+}) durante il trasporto degli elettroni.
- La funzione della Q-citocromo C ossidoreduattasi è quella di catalizzare sia la **trasferta di elettroni dal QH_2 al citocromo c ossidato (Cyt c)**, una proteina solubile in acqua, che, concomitantemente, **pompare protoni fuori dalla matrice mitocondriale**.



<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/books/NBK22505/>

Seminario Trasporto di protoni transmembrana: il ciclo Q

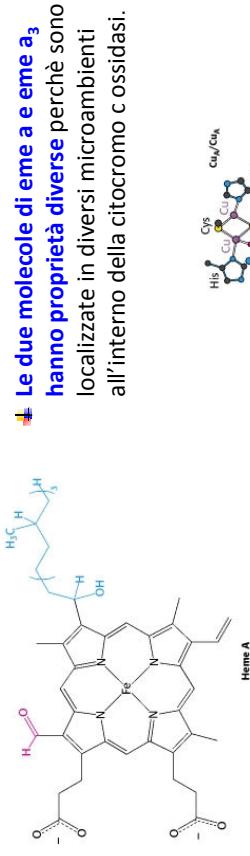
- **Ciclo Q:** meccanismo per l'accoppiamento del trasporto elettronico da **Q** al citocromo c con il trasporto transmembrana dei protoni.



I due elettroni di un QH_2 legato sono trasferiti, uno al citocromo c e l'altro a Q legato per formare il semichinone Q^\bullet . Il Q formato si dissocia e viene sostituito da un secondo QH_2 , che anche esso dà i suoi elettroni, uno ad una seconda molecola di citocromo c e l'altro per ridurre Q^\bullet a QH_2 . Questo secondo trasferimento di elettroni porta alla captazione di due protoni dalla matrice. I gruppi prostetici sono illustrati nelle loro forme ossidate in blu e forme ridotte in rosso.

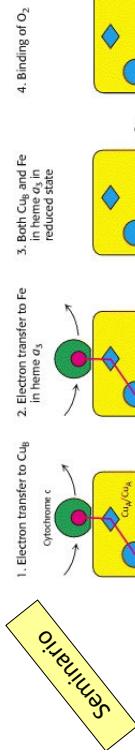
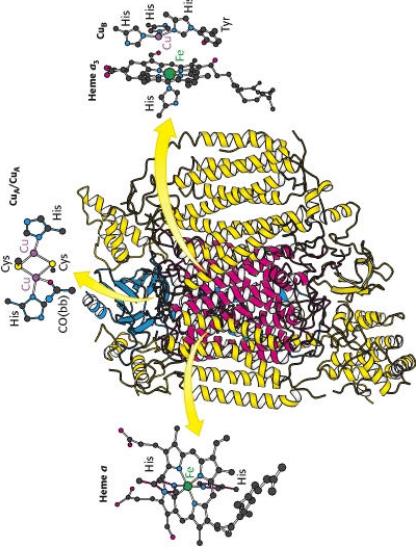
Seminario La citocromo c ossidasi catalizza la riduzione dell'ossigeno molecolare ad acqua (1)

- Lo stadio finale è l'**ossidazione del citocromo c ridotto** generato dal complesso III, che è **accoppiata alla riduzione di O_2 a due molecole di H_2O** , catalizzata dalla citocromo C ossidasi (complesso IV).
- La citocromo c ossidasi bovina consiste di 13 subunità, di cui 3 (subunità I, II e III) sono codificate dal genoma mitocondriale.
 - Contiene **due gruppi eme A e tre ioni rame (Cu)**, disposti come **due centri di rame**, designati A e B.
- Uno dei centri, Cu_A/Cu_B contiene due ioni rame legati da due residui ponti di cisteina. Questo centro accetta inizialmente elettroni dal citocromo c ridotto.
- Il rimanente ione rame, Cu_B , è coordinato da tre residui di istidina, uno dei quali è modificato mediante legame covalente a un residuo di tirosina.
- L'eme A differisce dall'eme del citocromo C e C1 in tre modi: (1) un gruppo formile sostituisce un gruppo metile; (2) una catena idrocCarthyca C_{15} sostituisce uno dei gruppi vinilici ; (3) l'eme non è covalentemente legato alla proteina.



L'eme a porta elettroni dal Cu_A/Cu_B mentre l'eme a₃ passa gli elettroni a Cu_B al quale è direttamente adiacente. Complessivamente, l'eme a₃ e Cu_B formano il centro attivo dove l'O₂ è ridotto ad H₂O.

<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/books/NBK22505/figure/A2518/?report=objectonly>



<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/books/NBK22505/figure/A2519/?report=objectonly>



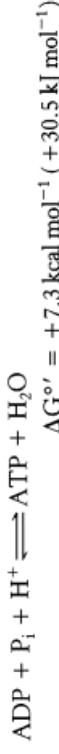
Un gradiente protonico fornisce l'energia per la sintesi dell'ATP (1)

Il flusso di elettroni dal NADH all'O₂ è un processo esergonico:



$$\Delta G^{\circ'} = -52.6 \text{ kcal mol}^{-1} (-220.1 \text{ kJ mol}^{-1})$$

Questo processo è accoppiato alla sintesi di ATP, un processo endergonico:



Mitocondri

$$\Delta G^{\circ'} = +7.3 \text{ kcal mol}^{-1} (+30.5 \text{ kJ mol}^{-1})$$

La sintesi dell'ATP è svolta da un complesso molecolare presente nella membrana mitocondriale interna:

- Noto precedentemente come *F₁F₀-ATPase* perché è stato scoperto mediante la sua catalisi del processo inverso, l'idrolisi dell'ATP.
- ATP sintasi** è il nome preferibile perché enfatizza il suo ruolo reale nel
- Viene anche chiamato **Complejo V**.

SINTESI DELL'ATP

<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/books/NBK22388/>

Un gradiente protonico fornisce l'energia per la sintesi dell'ATP (2)

- In 1961, Peter Mitchell propose che il **trasporto degli elettroni** e la **sintesi dell'ATP** fossero accoppiati mediante un **gradiente protonico attraverso la membrana mitochondriale interna**, piuttosto che mediante un intermediario covalente ad alta energia.
- Nel suo modello, il **trasferimento di elettroni lungo la catena respiratoria portava al pompaggio di protoni dalla matrice allo spazio fra la membrana mitochondriale interna e quella esterna.**
- La concentrazione di H^+ diventa minore nella matrice, e viene generato un campo elettrico in cui il lato della matrice è negativo rispetto allo spazio intermembrane. [n° protoni inferiore rispetto allo spazio intermembrane]

<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/books/NBK22388/>

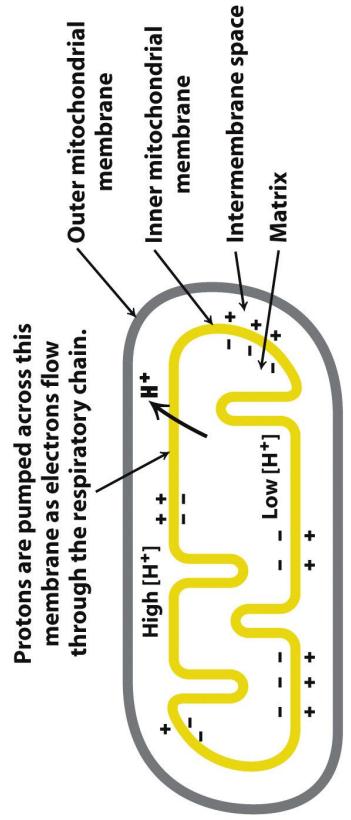
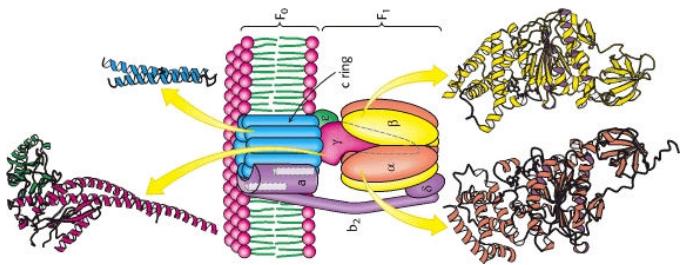


Figure 18.22
Biochemistry, Seventh Edition
© 2012 W. H. Freeman and Company

http://oregonstate.edu/instruct/bb451/spring13/stryer7/CH18/figure_18_22.jpg

Struttura della ATP Sintasi



The Nobel Prize in Chemistry 1978 Peter Mitchell



Peter D. Mitchell

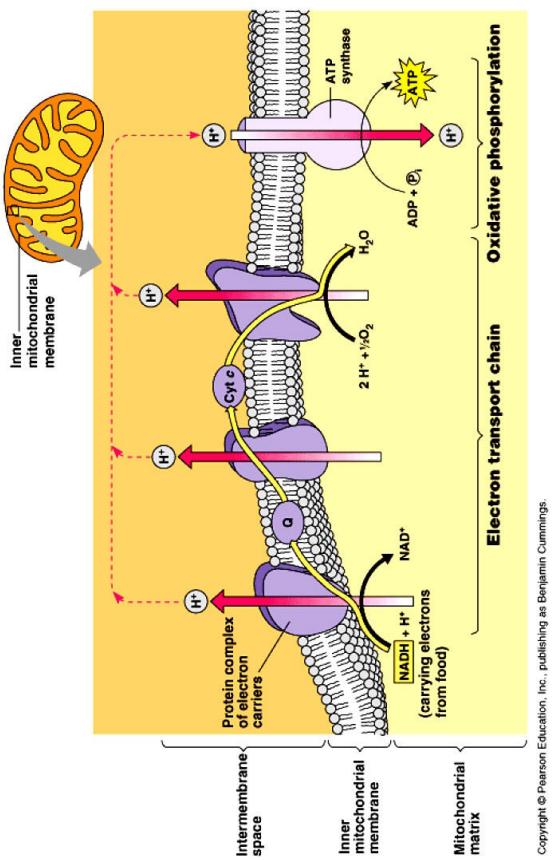
The Nobel Prize in Chemistry 1978 was awarded to Peter Mitchell "for his contribution to the understanding of biological energy transfer through the formulation of the chemiosmotic theory".

http://www.nobelprize.org/nobel_prizes/chemistry/laureates/1978/

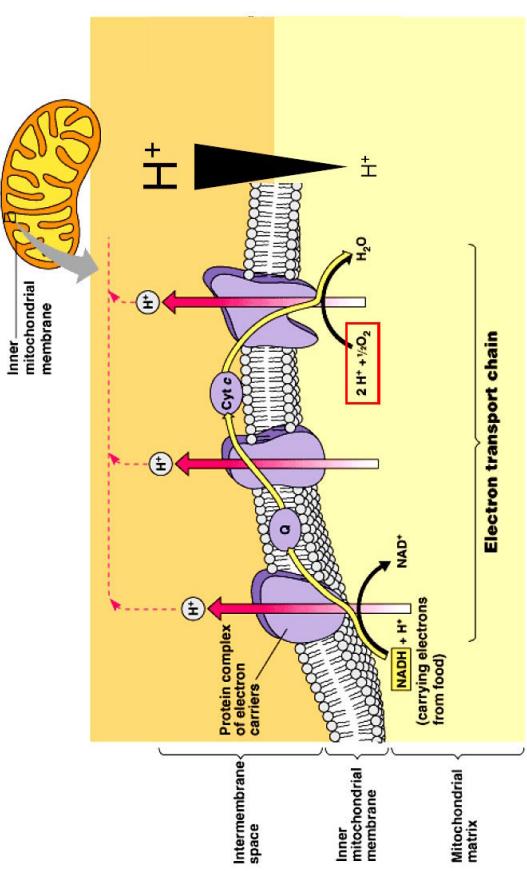
<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/books/NBK22388/figure/A2532/report=objectonly>

Electron transfer and oxidative phosphorylation

Electron transfer and oxidative phosphorylation

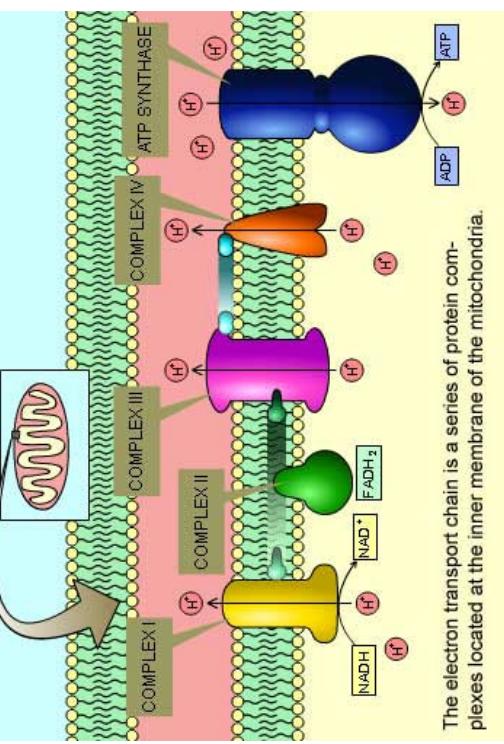


Copyright © Pearson Education, Inc., publishing as Benjamin Cummings.



Copyright © Pearson Education, Inc., publishing as Benjamin Cummings.

Figure J-13: Electron Transport Chain



The electron transport chain is a series of protein complexes located at the inner membrane of the mitochondria.

<http://www.stanford.edu/group/hopes/treatments/ebuffer/J1.html>

Il gradiente protonico pilota la sintesi dell'ATP (1)

Il gradiente elettrochimico protonico attraverso la membrana mitocondriale interna è il processo fondamentale della **fosforilazione ossidativa**.

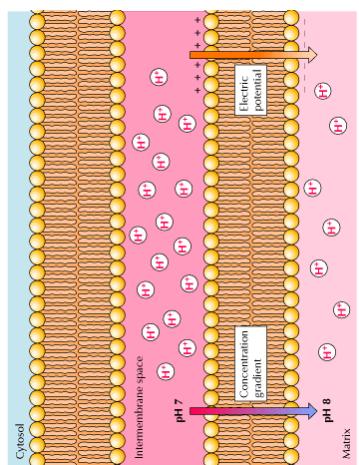
Questa è svolta mediante un enzima legato alla membrana interna, **l'ATP sintasi**.

L'ATP sintasi crea una via idrofilica attraverso la membrana interna che permette il flusso di protoni lungo il loro gradiente elettrochimico.

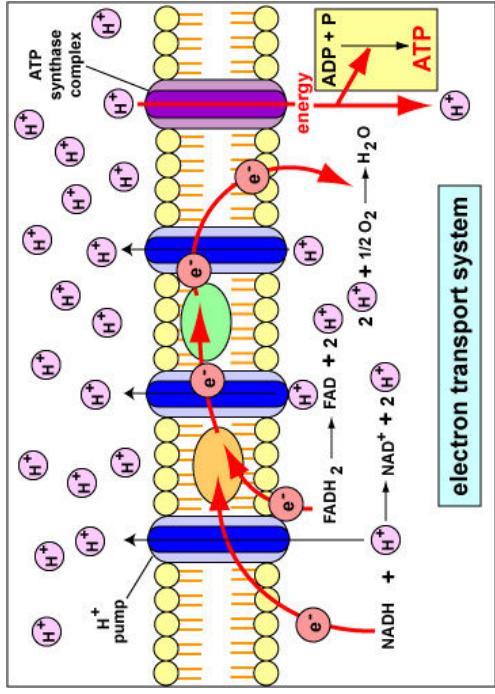
Mentre i protoni si incanalano lungo l'ATP sintasi, essi sono usati per pilotare la reazione energeticamente sfavorevole fra l'ADP e il P_i che permette il ripristino dell'ATP.

Natura elettrochimica del gradiente protonico

Dato che i protoni sono carichi positivamente, il **gradiente protonico** stabilito attraverso la membrana mitocondriale interna ha **componenti sia chimiche che elettriche**. La **componente chimica di protoni**, o gradiente protonico, che corrisponde ad una concentrazione circa dieci volte superiore di protoni nel versante citosolico della membrana mitocondriale interna (differenza di una unità di pH). Inoltre, vi è un **potenziale elettrico** attraverso la membrana, che deriva dall'aumento netto di cariche positive sul versante citosolico.

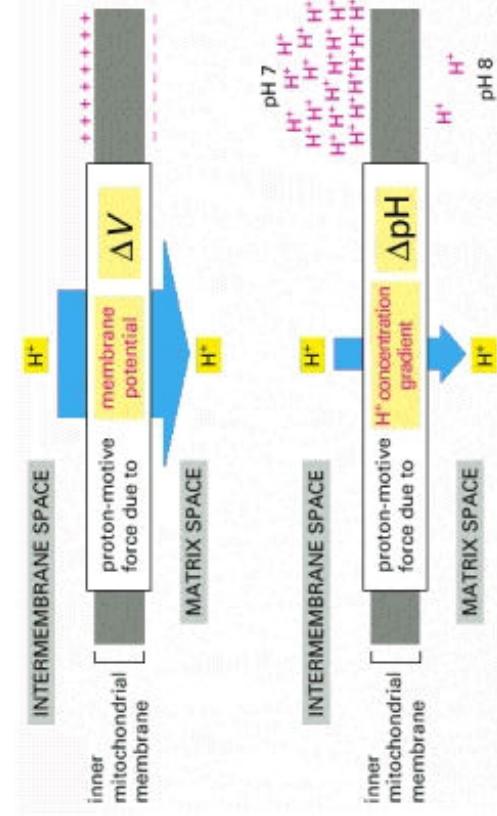


CHEMIOSMOSI (1)

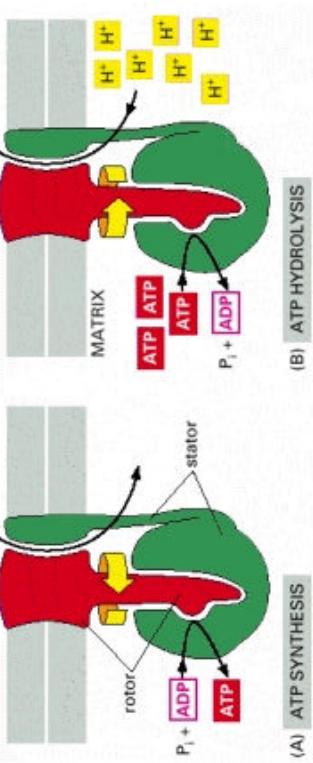


CHEMIOSMOSI (2)

Il NADH e il FADH₂ trasportano protoni (H⁺) ed elettroni (e⁻) alla catena di trasporto di elettroni localizzata sulla membrana mitocondriale interna. L'energia del trasferimento di elettroni lungo la catena trasporta dei protoni attraverso la membrana crea un gradiente elettrochimico. Man mano che i protoni che si accumulano seguono il gradiente elettrochimico di ritorno attraverso la membrana lungo un complesso ATP sintasi, il movimento dei protoni fornisce l'energia per sintetizzare ATP a partire dall'ADP e fosfato. Alla fine del sistema di trasporto di elettroni, due protoni, due elettroni e una metà di una molecola di ossigeno si combinano per formare acqua. Poichè l'ossigeno è l'accettore finale degli elettroni, il processo è detto respirazione aerobica.



Riassunto dell'ossidazione aerobica del piruvato nei mitocondri (2)



La ATP sintasi è un dispositivo di accoppiamento reversibile che può convertire l'energia di un gradiente protonico elettrochimico nell'energia di un legame chimico e vice-versa.

<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/books/NBK26894/figure/A2525/?report=objectonly>

Riassunto dell'ossidazione aerobica del piruvato nei mitocondri (4)

- Gli **acidi grassi** vengono legati al CoA sulla membrana mitocondriale esterna. In seguito, il gruppo acilico grasso è rimosso dal CoA, legato ad un trasportatore (la carnitina) che lo fa attraversare la membrana mitocondriale interna; a questo punto l'acido grasso viene riattaccato ad un CoA presente dal lato rivolto verso la matrice della membrana interna (ovale blu).
- L'**ossidazione del piruvato nel ciclo dell'acido citrico** genera **NADH** e **FADH₂**.
- Gli elettroni di questi coenzimi ridotti sono trasferiti mediante quattro **complessi di trasporto degli elettroni** (rettangoli blu) all'O₂, concomitamente con il trasporto di ioni H⁺ dalla matrice allo spazio intermembranoso, generando una forza proton-motrice.
- Il complesso F₀F₁ (**arancio**) allora sfrutta la forza proton-motrice per **sintetizzare ATP**.

- Proteine specifiche di trasporto (ovali) sulla membrana interna importano il piruvato (ocra), l'ADP (verde) e il P_i (viola) verso la matrice ed esportano l'ATP.
- Il **NADH generato nel citosol non viene trasportato** direttamente verso la matrice perché la membrana interna è impermeabile al NAD⁺ e al NADH; invece, **un sistema navetta** ("shuttle" (ovale rosso) trasporta gli elettroni del NADH citosolico al NAD⁺ della matrice mitocondriale. L'O₂ diffonde verso la matrice e il CO₂ diffonde verso l'esterno.

- HSCoA: coenzima A libero (CoA)
- SCoA: CoA esterificato.

Il gradiente protonico pilota il trasporto accoppiato attraverso la membrana interna (1)

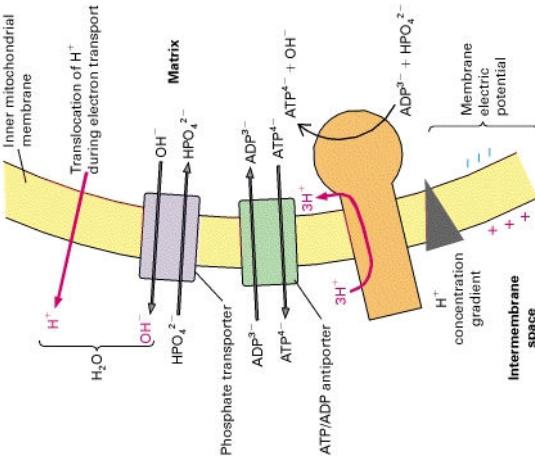
- Il gradiente protonico pilota altri processi oltre che la sintesi dell'ATP.
- Molte molecole di piccole dimensioni cariche, quali il piruvato, l'ADP, e il P_i sono pompati verso la matrice dal citosol.
- Altre, quali l'ATP, devono essere spostate in senso opposto.
- I trasportatori che legano tali molecole/ioni possono **accoppiare il loro trasporto al flusso energeticamente favorevole di H^+ verso la matrice mitocondriale**.

Perciò ad es. il piruvato e il fosfato inorganico (P_i) sono c-trasportati verso l'interno con il H^+ quando esso si muove verso la matrice-

Il gradiente protonico pilota il trasporto accoppiato attraverso la membrana interna (2)

- L'ADP e l'ATP sono cotrasportati in direzioni opposte (**antiperto**) mediante una singola proteina trasportatrice.
- Dato che la molecola di ATP ha una carica negativa in più rispetto all'ADP ogni scambio di nucleotidi ha come conseguenza il fatto che una carica negativa sia trasportata al di fuori del mitcondrio.
- Quindi, la differenza di potenziale attraverso la membrana interna pilota il co-trasportatore ADP-ATP

Trasportatori sulla membrana mitocondriale interna

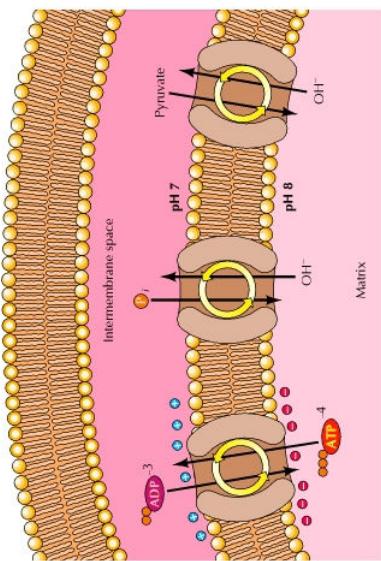


<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/books/NBK21528/fig ure/A4418/>

TRASPORTATORI E NAVETTE SULLE MEMBRANE MITOCONDRIALI

Mitocondri

Trasporto di metaboliti attraverso la membrana mitocondriale interna (1)



<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/books/NBK9885/figure/A1650/>

Trasporto di metaboliti attraverso la membrana mitocondriale interna (2)

- Il trasporto di piccole molecole attraverso la membrana interna è mediato da proteine di trasporto che attraversano la membrana e guidato dal gradiente elettrochimico.

Ad esempio, l'ATP viene esportato dai mitocondri verso il citosol da un trasportatore che lo scambia con l'ADP. La componente di voltaggio del gradiente elettrochimico guida questo scambio: l'ATP porta una maggiore carica negativa (-4) dell'ADP (-3), e perciò l'ATP è esportato dalla matrice mitocondriale al citosol mentre l'ADP viene importato verso i mitocondri.

Viceversa, il trasporto del fosfato (P_i) e del piruvato è accoppiato ad uno scambio con ioni idrossilici (OH^-); in questo caso, la componente di pH del gradiente elettrochimico guida l'esportazione degli ioni idrossilici, accoppiata al trasporto di P_i e piruvato verso i mitocondri.

NAVETTE PER IL NADH FORMATO NEL CITOSOL

Mitocondri



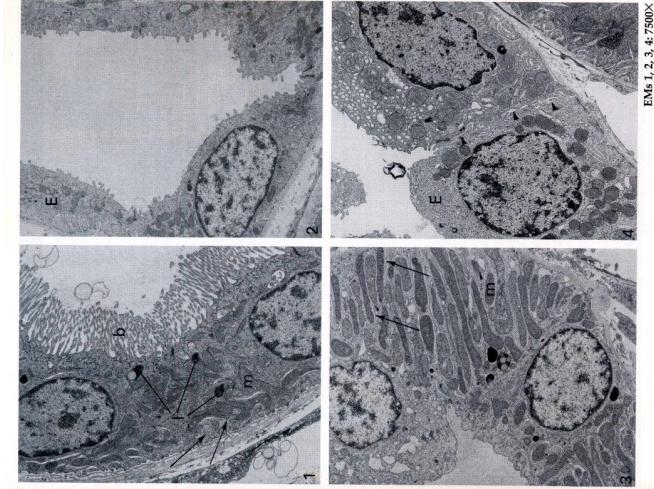
Glycerol 3-Phosphate Shuttle

Electrons from NADH can enter the mitochondrial electron transport chain by being used to reduce dihydroxyacetone phosphate to glycerol 3-phosphate. Glycerol 3-phosphate is reoxidized by electron transfer to an FAD prosthetic group in a membrane-bound glycerol 3-phosphate dehydrogenase. Subsequent electron transfer to Q to form QH₂ allows these electrons to enter the electron-transport chain.

<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/books/NBK22470/figure/A2548/>

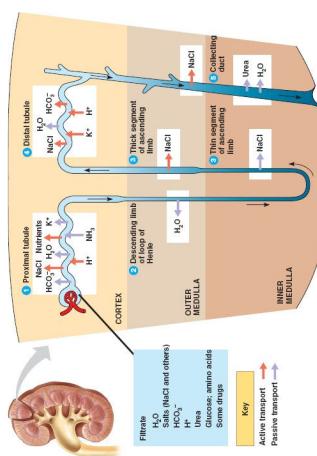
ULTRAISTRUTTURA

Mitochondri



Tubuli renali

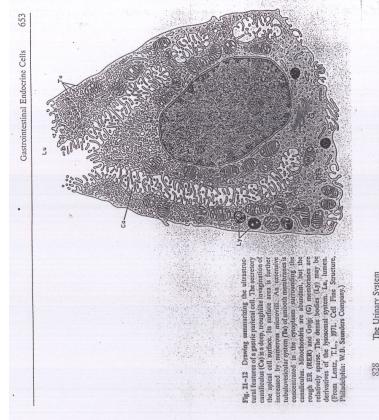
Tubuli distali del nefrone: riassorbimento sodio dall'ultrafiltrato contro gradiente



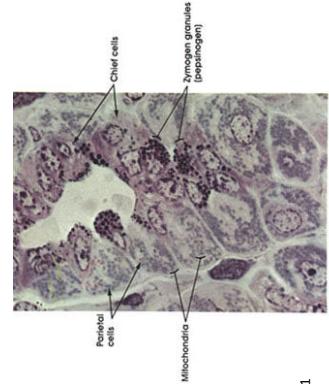
<http://lynlaukimdaik.wikispaces.com/12.+Urology>

Fig. 2-16 Diagram of proximal convoluted tubule cell to show the elaborate interdigitations that occur between adjacent cells. Some interdigitating processes extend the full height of the cells, whereas smaller, elaborate interdigitations occur in the basal and apical regions. (From Bulger, R. 1965. Ann. J. Anat. 116: 227, Fig. 5.)

Cellule parietali dello stomaco: secermono acido cloridrico

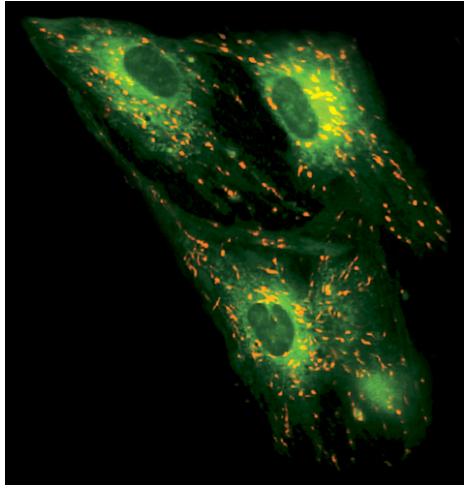


<http://www.anatomylabes.org/MicroscopicAnatomy/Section10/plate101.htm>



20 μm

JC-1 Dye - Mitochondrial Membrane Potential Probe

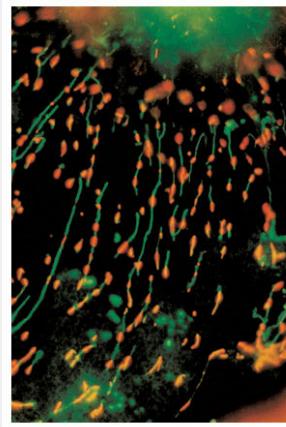


<http://www.invitrogen.com/site/us/en/home/Products-and-Services/Applications/Cell-Analysis/Flow-Cytometry/JC-1-Dye-Mitochondrial-Membrane-Potential-Probe.html>

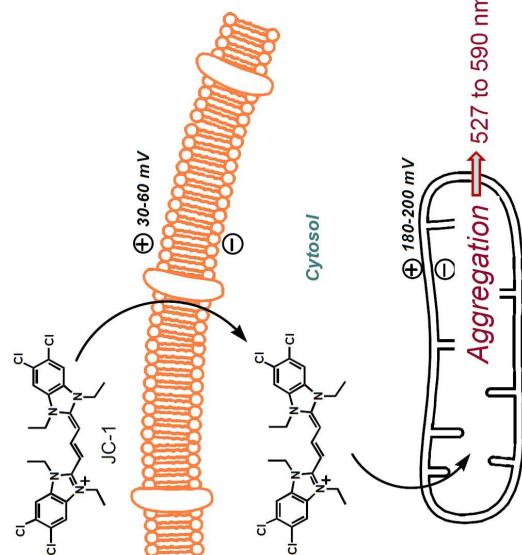
FLUOROCROMI

Mitochondri

Membrane mitochondrial – JC-1



Potential-dependent staining of mitochondria in CCL64 fibroblasts by JC-1 (T3168). The mitochondria were visualized by epifluorescence microscopy using a 520 nm longpass optical filter. Regions of high mitochondrial polarization are indicated by red fluorescence due to J-aggregate formation by the concentrated dye. Depolarized regions are indicated by the green fluorescence of the JC-1 monomers. The image was contributed by Lan Bo Chen, Dana Farber Cancer Institute, Harvard Medical School.
http://www.invitrogen.com/site/us/en/home/support/Research-Tools/Image-Gallery/image-Detail/alternateID_9000490.html



<http://cbmm.epfl.ch/research>